

LA MANIFESTAZIONE. Torna sabato 23 giugno la quinta edizione. Quella di Brescia è la più grande d'Italia per numero di musicisti ed esibizioni

La Festa della musica a quota cento «live»



Jean Luc Stote premiato dalla vicesindaco Laura Castelletti

Quest'anno la novità del diritto alla pennichella: stop a gruppi e solisti nel primo pomeriggio e spazio agli improvvisatori

Elia Zupelli

Cinque anni vissuti tutti d'un fiato in simbiosi con la città: entusiasmo, passione ed energia come la prima volta e anche di più. All'orizzonte, i numeri in costante ascesa di un sabato 23 giugno che promette scintille: 480 iscritti, quasi 4mila musicisti, 100 situazioni live disseminate senza soluzione di continuità dal centro storico ai quartieri. Fedele alla sua vocazione aggregativa e fieramente popolare che intende «celebrare la musica tutta e diffondere la bellezza in ogni dove», la Festa non avrà confini: solisti,

band, orchestre, cori, ensemble scorreranno all'unisono e non esisteranno barriere fra professionisti o semplici appassionati, tantomeno fra generi e stili...dal pop alla classica, dal jazz al rock, dal soul al funky, dal reggae al metal, il flusso ritmico sarà empatico e totalizzante; l'atmosfera prevedibilmente elettrica dal mattino fino a notte fonda.

PRESENTATA ieri in Loggia, la Festa della Musica di Brescia 2018 - la più grande d'Italia, organizzata dall'omonima associazione con il patrocinio del Comune, il sostegno di Fondazione Asm, Centrale del Latte, AON, Brescia



Un momento di una precedente edizione della Festa della musica che da anni riscuote successo nelle strade e piazze di Brescia FOTILIVE

Mobilità e la direzione artistica di Jean Luc Stote - taglia di lancio il traguardo della quinta edizione e potenzia l'offerta con input trasversali e una valanga di novità. In ordine sparso: gli irriducibili del dancefloor troveranno pane per il loro denti nel «Castello Elettronico», epicentro dei battiti iridescenti «mixati» da Redrum, Tekno City e Psybrixia, realtà attive nel mondo dei party underground che per l'occasione guideranno una tribù di dj, artisti e sonnambuli chiamati ad officiare il rito tribale fra laser show e groove sincopati. Primo disco alle 16, l'ultimo sotto le stelle: chi non bal-

la è perduto. Varrà la stessa regola anche a Parco Castelli, scenario bucolico in cui detonerà «Dance Reverse», progetto in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti Santa Giulia e baricentro spostato su tonalità ancora più hard, nonché in piazzale Arnaldo, dove sul palco scorrono all'unisono gli scudieri della Media Records, storica etichetta bresciana fondata da Gianfranco Bortolotti. Per non oltraggiare il «diritto alla pennichella», quest'anno sarà introdotto il format «Pausa buskers»: dalle 14 alle 16 tutti i palchi si fermeranno lasciando spazio ai morbidi viaggi sonori degli artisti di

strada, i quali potranno esibirsi liberamente nelle postazioni di piazza Vittoria, corso Zanardelli, corso Palestro, piazza Paolo VI e piazzetta Sant'Alessandro. Necessità virtù, l'occasione rappresenterà un modo «per evidenziare la possibilità che Brescia offre a tutti i buskers di proporre la propria arte a contatto diretto col pubblico, secondo una concezione della musica aperta e lontana dai divieti». E ancora: il Mo.Ca farà da sfondo a «0-18», progetto in bilico fra musica, teatro e altre contaminazioni artistiche dedicato a bambini e ragazzi, mentre il potere unificante della musica per osmosi si dif-

fonderà anche nelle carceri cittadine, da Canton Mombello al Verzano.

Per chi volesse provare a cogliere lo spirito della FdMB, in rampa di lancio c'è anche un «video history contest» (info e regolamento: www.fasolmusic.coop). Tutti gli eventi saranno ad ingresso libero, per i musicisti iscritti anche la metro (www.festadellamusicabrescia.it). Dulcis in fundo ieri al termine della conferenza stampa, mentre Cek Franceschetti e la sua chitarra servivano un antipasto blues, il vicesindaco Laura Castelletti ha consegnato a Jean Luc Stote una targa. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le cifre

15.000

I MUSICISTI DELLA «FESTA DELLA MUSICA»

Ognuno dei partecipanti alla manifestazione ha contribuito attivamente a rendere viva la Festa e a colorare la fotografia della comunità musicale bresciana e dei territori limitrofi. «Una rete di persone composta dai musicisti, dagli addetti ai lavori e dal pubblico - hanno spiegato gli organizzatori della FdM - che da cinque anni invade la città facendola letteralmente suonare».

3.770

LE PERFORMANCE MUSICALI DELLA FESTA

Fra concerti, dj set, esibizioni corali e guizzi estemporanei dislocati in oltre 100 palchi «urbani», l'onda sonora increspata dalla Festa della Musica di Brescia in questi primi cinque anni ha travolto e coinvolto con la sua energia circa 500 volontari. Anche l'edizione di quest'anno, in programma sabato 23 giugno, promette fin d'ora scintille con 480 iscritti e quasi 4mila musicisti coinvolti.

L'INDAGINE. L'ex presidente si è visto cancellare ogni capo di imputazione in fase preliminare

Finlombarda, Nicolai scagionato

Giuseppe Spatola

La procura di Milano lo aveva coinvolto in una inchiesta sulla gestione «opaca» di alcuni finanziamenti elargiti da Finlombarda. Ora, a distanza di pochi mesi, le indagini preliminari a carico di Marco Nicolai si sono concluse «sancendo la totale assenza di coinvolgimento nei reati ipotizzati». Le indagini compiute dal Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, Paolo Filippini, hanno pertanto appura-

to che l'allora direttore generale ed ex presidente di Finlombarda non risulta in alcun modo coinvolto nelle attività fraudolente, di truffa o conflitto di interesse delle quali è stato accusato.

«Sono lieto del fatto che la Giustizia abbia appurato l'assenza di ogni mio coinvolgimento - ha commentato Marco Nicolai -. Ad oggi resta solo un rilievo di natura fiscale che sono sicuro verrà presto chiarito. Resto quindi fiducioso nel percorso che la magistratura sta svolgendo». Nell'inchiesta dei pm mila-

nesi Roberto Pellicano e Paolo Filippini su una presunta gestione «opaca» di finanziamenti agevolati concessi da Finlombarda tra l'altro era spuntato anche il nome di Mario Cesaroni, il presidente di Confapi Milano, la Confederazione italiana della piccola e media industria privata. Non solo.

Le Fiamme Gialle, nel corso delle perquisizioni, avevano sequestrato a Danilo Maiocchi, direttore generale dello Sviluppo Economico di Regione Lombardia, indagato per truffa con l'ex presidente



Marco Nicolai

di Finlombarda Marco Nicolai e il consigliere Finlombarda Marco Cirillo, una serie di documenti, tra cui anche bilanci, relativi all'attività di Europartner, il gruppo in cui lo stesso Maiocchi aveva lavorato fino al 2005.

SECONDO L'ACCUSA Europartner avrebbe svolto un ruolo di mediatore-consulente per portare a buon fine le richieste di fondi pubblici e i pm avevano ipotizzato quindi un possibile conflitto di interessi per il precedente ruolo all'interno della stessa società di Maiocchi. Tutto chiarito per la parte di Nicolai che ha visto chiudere la sua posizione già in fase preliminare. ●

Giuseppe.spatola@bresciaoggi.it

MOBILITÀ. Confermato il servizio «porte aperte»

Apam integra i bus urbani fra Buffalora e Sant'Eufemia

Con l'avvio dell'orario estivo del trasporto pubblico locale di Apam, l'azienda che gestisce le linee di pullman che collegano Brescia a Montichiari, Calcinato, Carpenedolo, Castiglione e Mantova, prosegue per gli utenti della città la possibilità di utilizzare i collegamenti integrati tra le linee interurbane di Apam e le linee urbane di Brescia. Per alcune linee 2, 57B, LS33 e LS34 dirette a Brescia è prevista, dopo la fermata di Bettolle, l'attestazione alla fermata di Sant'Eufemia nei pressi della stazione del metro: per

queste corse è previsto il principio «porte aperte» che offre agli utenti la possibilità di utilizzare la linea interurbana di Apam anche col titolo di viaggio urbano di Brescia.

SUL PERCORSO è prevista una coppia di fermate intermedie a richiesta in via Serenissima, in andata al bivio di Buffalora e al ritorno nei pressi del centro sportivo. Apam invita i propri utenti a verificare attentamente le informazioni su corse, orari e punti vendita sul sito www.apam.it o presso il customer care.

LAVORO E MUSICA
Una selezione di musica CLASSICA adatta a studio, lavoro, concentrazione e relax.
2CD 120 MIN

LAVORO E MUSICA
Una selezione di musica CLASSICA per il lavoro, e momenti di relax

J.S.Bach, Arensky, Beethoven, Chopin e molti altri. Una raccolta di composizioni classiche che avvolgerà l'ascoltatore in un'atmosfera calda e vellutata. Un piacevole sottofondo musicale adatto a momenti di studio, lavoro, concentrazione e relax.

azzurramusica
www.azzurramusica.it

DOPPIO CD IN EDICOLA A SOLI €9,90 CON
Più il prezzo del quotidiano